Fondazione istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini"

FONDAZIONE
Istituto
Internazionale
di Storia
Economica
"F. DATINI"
PRATO

Piano triennale della trasparenza

2016-2017

approvato dal C.d.A. della Fondazione nella riunione del 27/01/2016 con delibera n. 2

1. Nomina del Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza è stato nominato dal C.d.A. della Fondazione nella riunione del 27/01/2016 nella persona del dott. Saverio Betti, con delibera n. 1.

2. Processo di adozione

Il presente Piano, aggiornato, è stato approvato dal C.d.A. della Fondazione nella riunione del 27/01/2016 con delibera n. 2

Per l'elaborazione del presente Piano sono stati coinvolti i seguenti attori interni all'Amministrazione:

- Ufficio segreteria, amministrazione e redazione web.

I soggetti sopra citati sono stati coinvolti attraverso i seguenti canali e strumenti di partecipazione:

- Incontri aventi come oggetto il tema della trasparenza.

Per l'elaborazione del presente Piano sono stati coinvolti i seguenti attori esterni alla Fondazione:

- Dott. Saverio Betti (Responsabile del P.T.P.C., nominato dal C.d.A con deliberazione n. 1 del 27/01/2016).

Il presente Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale: http://www.istitutodatini.it/.

3. Compiti del Responsabile della Trasparenza

I compiti del responsabile della Trasparenza sono:

a) elaborare il Piano della Trasparenza;
b) attuare il raccordo fra il Piano della Trasparenza e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
c) svolgere attività di sensibilizzazione nei confronti dei dirigenti e degli altri soggetti tenuti a garantire il regolare flusso delle informazioni.
d) nell'ambito della formazione, il personale viene informato sui contenuti del Piano della Trasparenza e incentivato alla partecipazione a corsi di formazione, convegni e seminari in materia di trasparenza, integrità e rispetto della privacy.

4. Obblighi di trasparenza

Così come enunciato dal Dlgs. 33 del 14 marzo 2013 "la trasparenza costituisce un elemento essenziale per la lotta alla corruzione e all'illegalità". Pertanto il P.T.P.C., elaborato ai sensi della legge L. 190/2012, e il presente Piano per la trasparenza, integrandosi tra di loro, rappresentano lo strumento principe per combattere eventuali fenomeni di corruzione e illegalità.
Pertanto, al fine di agevolare la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa dell'Ente, arginare possibili fenomeni di corruzione e garantire la massima trasparenza, così come previsto dal D.lgs. 33/2013, il piano per la Trasparenza prevede le seguenti misure di:

- Pubblicità dei compensi sugli incarichi dirigenziali;
- Pubblicità dei compensi sugli incarichi di collaborazione e consulenza;

- Pubblicità dei costi annuali relativi al personale assunto a tempo determinato e indeterminato dell'Ente;
- Pubblicità degli incarichi professionali;
- Pubblicità dei curriculum vitae, dei dati reddituali e patrimoniali dei componenti del C.d.A. della Fondazione;
- Pubblicazione del numero e del costo annuale del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio e i dati su tassi di assenza;
- Pubblicazione del Bilancio consuntivo;
- Predisposizione della casella di posta elettronica: anticorruzione@istitutodatini.it, appositamente dedicata alla ricezione delle segnalazioni (l'indirizzo di posta elettronica è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione ed è monitorato esclusivamente dal Responsabile Prevenzione della Corruzione) in materia di trasparenza e anticorruzione.
-

sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione: "Amministrazione Trasparente".
(http://www.istitutodatini.it/trasparenza/home.htm)

Responsabile della Trasparenza
Dott. Saverio Betti

Prato, 27 gennaio 2016